

Scuola Primaria Paritaria

D.del M.P.I. 01/12/2000

Prot.5640 del 01/02/2001

“San Gaetano”

Cod. Mec. RM1E00900P



PROGETTO DI INCLUSIONE

A.S. 2021/2022

SCUOLA PRIMARIA

Sommario

PREMESSA.....	3
1. OBIETTIVI GENERALI	4
2. FINALITÀ SPECIFICHE	4
3. METODI E STRATEGIE	5
4. STRUMENTI E MATERIALI	6
5. Soggetti coinvolti	6
6. Risorse interne.....	6
7. Risorse esterne	7
8. Destinatari	7
9. Verifica e valutazione	7
10. Procedure d'intervento	8

PREMESSA

L'Istituto San Gaetano si propone di realizzare il presente progetto (curricolare) per garantire il successo formativo di ciascun alunno, considerando tale obiettivo prioritario per ogni ordine di scuola.

Si intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza.

1. OBIETTIVI GENERALI

Nei due gradi di scuola (primaria e infanzia) sono presenti quattro alunni di cui uno con diagnosi di autismo, uno DSA e due BES.

Emerge quindi l'esigenza di:

- **coordinare gli interventi finalizzati a garantire a tutti gli alunni:**
 - adeguate condizioni di inclusione;
 - approccio positivo alla struttura scolastica;
 - pari opportunità formative;

- **favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extra-scolastici e le famiglie degli alunni allo scopo di consentire:**
 - la tempestività degli interventi;
 - la ricerca di strategie e di soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà;

- **stabilire rapporti funzionali tra i docenti dei vari ordini di scuola per:**
 - armonizzare gli interventi educativi e garantire la continuità di tutto il percorso formativo.

2. FINALITÀ SPECIFICHE

La nostra scuola cerca di garantire per ogni alunno forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina.

Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di:

1. Promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, verso tutte le persone e tutte le culture.

2. Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere.
3. Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
4. Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l’interazione con l’altro.
5. Promuovere l’inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.
6. Migliorare il livello di autonomia degli alunni.
7. Migliorare la motivazione all’apprendimento.
8. Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.
9. Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l’autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
10. Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.

La scuola si impegnerà a fornire materiale specifico e attrezzature atte a facilitare il percorso di apprendimento dei bambini diversamente abili e promuovere una formazione adeguata ai docenti per integrare e diversificare le strategie d’insegnamento già utilizzate, adattandole ai bisogni di ogni alunno

3. METODI E STRATEGIE

La progettualità didattica, orientata prevalentemente all’inclusione, comporta il superamento della visione della didattica di tipo tradizionale che prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, in cui si insegnava a tutti con lo stesso metodo e si assegnava a tutti il medesimo tempo, ora si intendono attuare nuovi principi pedagogici per valorizzare l’individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali:

- attività di affiancamento all’interno della classe
- attività svolte in piccolo gruppo collaborativo (non previste in questo anno per situazione COVID-19).
- momenti di insegnamento individualizzati
- utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili
- utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet

L'utilizzo di strumenti tecnologici e della linea LAN, per gli alunni con bisogni educativi speciali, rappresenta un'importante opportunità di successo formativo. La versatilità, comunicativa ed espressiva, di tali mezzi educativi ne consente l'impiego in ogni ambito disciplinare, permettendo la realizzazione di attività di apprendimento diverse da quelle consuete e più vicine ai canali cognitivi degli studenti.

Una scuola realmente inclusiva deve, in ogni modo, costruire ambienti fortemente integranti con tecnologie che promuovano l'autonomia e sopperiscano alle difficoltà indotte dalla disabilità, dal disagio, dallo svantaggio.

4. STRUMENTI E MATERIALI

Gli strumenti e i materiali sono:

- Libri di testo e testi semplificati
- Strumenti compensativi
- Materiale di facile consumo
- Aula informatica
- LIM in ogni aula
- Fotocopiatrice
- Videoproiettore

5. SOGGETTI COINVOLTI

Il presente progetto coinvolge tutte le componenti dell'Istituto San Gaetano, in un'assunzione collegiale di responsabilità.

Tutti i soggetti sono coinvolti ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive.

6. RISORSE INTERNE

- Dirigente Scolastico
- Docenti di sezione, di classe e di sostegno dell'Istituto.
- Personale ATA ?

7. RISORSE ESTERNE

- Genitori
- Operatori dei servizi socio-assistenziali degli Enti Locali
- Componenti dell'équipe delle strutture sociosanitarie dell'ASL

8. Destinatari

Sono destinatari dell'intervento tutti gli alunni con bisogni educativi speciali:

- Alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92)
- Alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010)
- Alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- Alunni con disagio relazionale-comportamentale non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- Alunni con difficoltà di apprendimento non certificati (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)

9. Verifica e valutazione

Nell'ambito degli interventi educativi didattici, si prevedono traguardi intermedi, metodologie diversificate e il superamento di rigidi riferimenti alla scansione annuale delle attività didattiche.

Questo può garantire così, tempi più distesi, maggiori opportunità di successo formativo ed esperienze più motivanti e gratificanti.

In itinere e al termine dell'anno scolastico si valuteranno i percorsi individuali di apprendimento, i livelli di autonomia ed inserimento.

Si prevedono:

- Programmazioni e verifiche con gli insegnanti dell'Equipe pedagogica e con i docenti del consiglio di classe.
- Incontri sistematici con la docente di sostegno.
- Contatti con Enti esterni (logopedisti, terapeuti, ecc.)
- Momenti di incontro con le famiglie utili a valutare la condivisione delle strategie e delle metodologie adottate.

Per gli alunni diversamente abili più gravi, per cui è prevista l'assistenza specialistica fornita da educatori esterni alla scuola, è prevista un'azione di raccordo sia con gli insegnanti di sostegno che con i docenti di classe/sezione.

10. PROCEDURE D'INTERVENTO

Per concretizzare il modello di scuola inclusiva descritto, questa istituzione scolastica attuerà i protocolli adottati dal **Collegio dei Docenti del ????**

- Protocollo di accoglienza e inclusione alunni diversamente abili.
- Protocollo d'inclusione per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento certificati.
- Protocollo per l'inclusione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali non certificati.

Il presente progetto è parte integrante del Piano Dell'Offerta Formativa dell'Istituto San Gaetano, e viene stilato nel rispetto dei seguenti documenti normativi:

- Legge 104/92
- D.P.R. 24/02/1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap".
- Legge 18/2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità"
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009).
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.
- Legge 53 /2003.
- Circolare Ministeriale n. 2 del 08/01/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".
- Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (settembre 2012).
- Direttiva ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- Circolare Ministeriale del 06/03/2013. Indicazioni operative per la Direttiva del 27/12/2012.